

DOPPIOZERO

[Materia grigia](#)

[Robin Morgan](#)

12 Ottobre 2016

Pubblichiamo la prima delle quattro poesie di Robin Morgan. [Qui](#) il saggio introduttivo di Maria Nadotti.

1. Disturbi del movimento

Dopo decenni di picchetti, petizioni, due volte il carcere

e peggio è il supplizio delle riunioni è ora

il nome della diagnosi lo trovo divertente.

Tutto è raccolto nella materia grigia è in gergo, per cervello è mentre sprofonda

mentre si fa materia scura. Per il grigio della mia nessuno

ha precisato il tono: perla? antracite? Non è scientifico, del resto, il gergo.

Scientifico è il disturbo neurologico,

lo dicono degenerato è pare un giudizio morale è

e induce il mio magnifico cervello a sputacchiare

da nervi e muscoli, a farfugliare, e un dibbuq dissoluto

mi danza là? hip hop, cos'è, lungo le dita, mi dà colpi nell'occhio,

mi rovescia sul grembo il caffè, mi fa incespicare e di questo mi rimbrotta,

sopra lo schermo fa sbandare il mio cursore, e la mia firma

â?? la fluida firma mia gioiosa, di cui tanto ero fiera â??

la incricca nel reticolo di un ragno avvinazzato.

Quale ironia, trovarmi tutta scatti proprio quando
stavo scoprendo il valore della quiete. Dunque, Cervello,
cosa facciamo io e te, adesso? Lo sai

dannatamente bene, sei sempre stato tu il mio prediletto,
lo sai che non ho mai abboccato a quel ciarpame per cui alloggierebbe
nelle budella o dentro il cuore lâ??emozione. Lo sai che io sapevo

che eri sempre tu, neurotrasmettitori chiassosi, elettro-chimiche
sinapsi, onde e frequenze saltellanti: oh splendide potenze
del cervello, sempre vi ho amato, e sopra tutto. Ho meritato tutto questo? No,

neppure questo Ã? scientifico. Piuttosto, assurdo. Chi merita qualcosa?

Il pensiero ricorsivo â?? il rimuginare del cervello sul cervello â?? Ã? in grado di stordire
perfino chi Ã? apolitico e non conosce disturbi del movimento.

Bene, Cervello, mentre tu spari a raffica idee che varcano la punta delle dita sopra i tasti,
io alla tua promessa faccio eco: da tutto questo passeremo insieme, amanti
litigiosi. Ma nel farlo, ti chiedo tre favori â?? per il bene di entrambi.

Serbaci, in mezzo a questi fremiti, un luogo per la quiete.

Serbaci, nel grigio che incupisce, uno spazio per il riso.

Serbaci, nel ticchettare delle ore, un tempo per fare poesie.

2. Sul donare il mio cervello alla scienza

Nessun problema. Lasciate perdere le pagine che assicurano
la gente religiosa. Sono già donatrice universale: reni, cornee,
fegato, polmoni, tessuti, cuore, vene, qualunque cosa. Strano

che l'umile cervello mai abbia immaginato il suo valore,
per la ricerca unico: salvare forse qualcun altro da quanto
non sono così certi che abbia io. Che cosa lusinghiera.

Così, riempite i moduli,
trivellate le risposte,
stillatene uno spirito allegro.

E tagliuzzatemi, fatemi a pezzetti,
spalmatemi sui vostri vetrini.
Scoprite quel che cerco di dirvi.

Mettetemi a frutto, analizzatemi,
scrutate dalle vostre lenti.
Svelate ciò che, se potessi, insinuerei.

Fate del vostro meglio, prego, fate di me un raccolto
seguite gli indizi. Da vivo questo è stato un buon cervello.
È stato un cervello che ha fatto il suo dovere.

Per questo tagliuzzatemi, spezzatemi, spalmatemi sui vostri vetrini,
coloratemi, decifratemi, sgocciolatemi come una tazza.
Spartitemi, *ascoltatemi*:

squarcio abbagliante ?? capanno sulla spiaggia a strisce bianche e blu,
odore di terra fradicia di pioggia a primavera, spasmo di sesso cos'è puro da brillare,
cinguettio di uccelli al risveglio ?? cosa può dirci

come tali pensieri possano aver vita solo sotto la lente di una poesia, e per svanire
persino nel cervello che li ha attestati, perché divampa, quel cervello,
nova che arde sempre splendente fino a non riconoscere più

squarcio abbagliante ?? questo bambino dai capelli di sole
che sguazza in una pozza di pioggia, sorride,
che mi tiene la mano?

Traduzione dall'inglese di Cristina Alziati e Maria Nadotti.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio " grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

